



Federazione Universitaria Cattolica Italiana
Gruppo "G. Lazzati" in U.C.



Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale
Gruppo dell'U.C.



Associazione "L'Asina di Balaam"

Con il Patrocinio di



Centro Pastorale dell'Università Cattolica
e
Dipartimento di Scienze Religiose
dell'Università Cattolica

LA SALVEZZA

Un approccio interdisciplinare

Per ulteriori informazioni:

Gruppo F.U.C.I. (Federazione Universitaria Cattolica Italiana) "G. Lazzati" in U.C.

Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano

tel. 02.7234.2565

e-mail: fuci@fucicattolica.it

sito web: www.fucicattolica.it

Gruppo M.E.I.C. (Movimento Ecclesiale d'Impegno Culturale) dell'U.C.

c/o Centro Pastorale dell'U.C.

Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano

e-mail: meic.unicatt@gmail.com

Associazione "L'Asina di Balaam"

Piazza Borromeo 6, 20 123 Milano.

e-mail: associazione@lasinadibalaam.it

sito web: www.lasinadibalaam.it



Disegno: Maria Cristina Pugliesi, *Il riso di Isacco e Rebecca (Gn 26, 8)*, 2006

Milano, Università Cattolica
Cappella S. Francesco
30 marzo 2006

PROGRAMMA

Milano, Università Cattolica
Cappella S. Francesco
30 marzo 2006

MATTINO

• 9.30

Il Dio dei profeti e di Gesù è un Dio salvatore

Gianantonio Borgonovo

• 10.30

Fede e Salvezza nel linguaggio della Chiesa

Davide D'Alessio

• 11.30

La "Salvezza" secondo i principali testi liturgici

Enrico Mazza

• 12.30

pausa

• 14.45

Lectio theologica

Alessio Persic

POMERIGGIO

• 15.30-17.30

Tavola rotonda

La salvezza: un approccio interdisciplinare

Mario Aletti

Maria Vittoria Cerutti

Luciano Eusebi

Andrea Grillo

Massimo Marassi

Silvano Petrosino

Presiede: Alessandro Ghisalberti

LA SALVEZZA

Un approccio interdisciplinare

Con questo convegno si intendono indagare, in prospettiva interdisciplinare, alcuni luoghi della salvezza. La nostra contemporaneità è infatti caratterizzata da una pluralità talvolta sconcertante di proposte di salvezza, più o meno radicali, più o meno convincenti e suadenti. Ma cosa è salvezza? Da dove viene e a chi è rivolta?

Per un cristiano l'unico autentico luogo della salvezza è ovviamente Cristo e, dunque, la Chiesa: non possono essercene altri.

Eppure nella storia del cristianesimo proprio la dottrina della salvezza è stata oggetto di dispute e di divisioni, in parte ricomposte soltanto pochi anni or sono con la Dichiarazione Congiunta cattolico-luterana sulla Dottrina della Giustificazione (1999).

D'altro canto, gli attuali scenari geopolitici richiedono con urgenza di cercare possibili e feconde collaborazioni con donne e uomini di buona volontà che professino altre fedi: come farlo senza indulgere a quel relativismo nel quale il Papa indica uno dei mali più gravi del nostro tempo?

Possono donne e uomini di altre religioni partecipare in qualche misura alla salvezza di Cristo?



La stessa categoria di salvezza è ai nostri giorni caduta in qualche misura in disgrazia: spesso ridotta a vago benessere esclusivamente mondano o a disincarnata salvezza dell'anima.

È però evidente che ogni immagine della salvezza presuppone non solo una immagine di Dio, ma anche una certa immagine dell'uomo: ogni soteriologia implica necessariamente non soltanto una teologia, ma anche una antropologia.

Una prospettiva interdisciplinare è allora imprescindibile.